

Ortisei è uno dei più bei paesi delle Alpi. Il Comune deve cercare di mantenere quanto è stato realizzato di positivo e allo stesso tempo accompagnare attivamente lo sviluppo economico, culturale e sociale. La base di questo sviluppo è una politica onesta e trasparente, fondata sulla collaborazione e sul dialogo.

Urbanistica e mobilità – Uno dei maggiori bisogni per Ortisei sarà quello di limitare in modo razionale il traffico automobilistico, favorendo quello pedonale e ciclistico. Solo in tal modo si potrà migliorare la qualità dell'aria e della vita. Bisognerà sviluppare un concetto generale e trovare delle soluzioni concrete per gli anni venturi. Una nuova circonvallazione, la piazza parrocchiale e quella di Sant'Antonio senza macchine, il collegamento con la strada Sacun e l'ampliamento della zona pedonale sono solo alcune delle problematiche che andranno affrontate.

Turismo – Il turismo è il settore economico più importante della nostra valle ed è un fattore essenziale per lo sviluppo futuro. Proprio per questo motivo dovremo ottimizzare tutti gli ambiti collegati al turismo e fare in modo che i settori lavorativi della valle possano trarne profitto per integrarsi in un processo di sviluppo economico. Noi crediamo in un turismo sostenibile di qualità e attento all'ambiente.

Comunicazione – La connessione internet attraverso fibra ottica, rapida e affidabile, è la base per più efficienza in campo professionale. Al più

presto bisognerà completare l'infrastruttura per un internet più veloce che porterà vantaggi per la nostra economia e ad ogni cittadino.

Ambiente – Il nostro benessere si basa sulle ricchezze e sulle meraviglie nel nostro territorio. Il riconoscimento dell'UNESCO deve essere una ragione in più per promuovere concretamente uno sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente. Favoriremo progetti sensati in ambito di risparmio energetico e fonti rinnovabili.

Agricoltura – L'agricoltura va sostenuta per i suoi prodotti genuini e per la cura del paesaggio sia in valle sia in montagna. Ci impegneremo affinché il nostro ambiente possa essere tutelato e valorizzato anche in futuro, in armonia con i bisogni della persona.

Cultura – Desideriamo un paese che avvalorì la cultura, in ogni sua forma e in ogni sua espressione. Il nostro impegno è quello di far "vivere" la nostra lingua e la nostra cultura ladina. La Cësa di Ladins – sede dell'Union di Ladins, Museum Gherdëina, sala di teatro e biblioteca ladina – rappresenta un enorme potenziale, sia per la minoranza ladina sia per le associazioni e per il turismo. Con i giusti interventi, la struttura potrà diventare un centro culturale all'avanguardia.

Artigianato – Grazie alla zona artigianale "Socrëp" abbiamo una concreta possibilità di aiutare gli artigiani, permettendo loro di aprire una propria attività e forse anche, modificando alcune regole, di realizzare il proprio appartamento.

L'artigianato artistico gardenese, oggi purtroppo in crisi, ha un valore culturale e sociale inestimabile. Vogliamo pertanto elaborare nuove strategie e incentivare i giovani, affinché questa tradizione professionale centenaria non vada persa.

Sociale e Sanità – Ortisei offre degli ottimi servizi, i quali dovranno essere mantenuti e possibilmente sviluppati. Vogliamo lavorare per il bene delle famiglie e per questo motivo dobbiamo tener conto dei loro bisogni. Servizi come la "Casa per i piccoli", gli alloggi con assistenza per anziani e il sostegno alle persone diversamente abili sono di massima importanza. Per ottimizzare il servizio ai cittadini sarà necessario provvedere al coordinamento dei vari servizi sociali. Per agevolare le famiglie del posto vorremmo inoltre sostenere progetti come la "carta famiglia" e la "Gardenacard" per tutti.

Associazioni e sport – Il sostegno alle associazioni di volontariato equivale ad un ringraziamento verso tutte le persone che si mettono a disposizione della comunità e che grazie a questo impegno silenzioso e concreto, fanno vivere il nostro paese. Un'associazione è altresì un ponte di collegamento tra le generazioni e questo ponte deve essere rinforzato. Il campo da calcio e le sue infrastrutture adiacenti hanno bisogno di essere rinnovati. Un occhio di riguardo lo avremo anche per le altre realtà sportive e culturali che contribuiscono ad educare i nostri figli ad una convivenza sana e civile.

Giovani – I giovani devono essere incentivati, avere la nostra fiducia e messi nelle condizioni di

poter affrontare le sfide che verranno. Dobbiamo ascoltare le loro proposte ed elaborare nuove alternative per dare loro delle responsabilità all'interno della società. Cercheremo la loro collaborazione nei vari progetti creativi a favore della collettività. Un'ulteriore sfida sarà quella di trovare delle soluzioni concrete al problema della prima casa per le famiglie giovani.

Istruzione – La scuola dell'obbligo e l'istruzione devono essere al passo con i tempi, poiché la formazione dei ragazzi è il miglior investimento per il nostro domani. Insegnanti e alunni devono poter usufruire di standard moderni e di strutture scolastiche adeguate, dove i nostri figli possano crescere e maturare nei loro bisogni individuali.

VISIONI

Una buona politica non deve guardare anche a quello che sarà tra due o tre anni, ma deve avere anche una prospettiva più lunga. Quali vantaggi potrebbe portare un collegamento ferroviario tra la Val Gardena e Bolzano? Potremmo pensare ad avere un unico comune della Val Gardena (magari includendo anche Oltretorrente)? Che dire di un "coworking house" per incentivare i giovani laureati che vogliono aprire una loro attività, in modo da tenere in valle il loro know-how? Potrebbe essere utile adottare un sistema di pagamento dei parcheggi tramite smartphone? Bisogna osare! Piccole grandi idee in cui bisogna credere!

15.11.2015
di dla veles / Wahltag / giorno delle elezioni
07:00 - 21:00 h

LA STIMA A CHICHE TE STIMES

Nia desmencë l document y la cherta per lité
Personalausweis und Wahlausweis nicht vergessen
Non dimenticare la carta d'identità e la tessera elettorale

Lita dl ambolt – zedula grija

Tobia Moroder

Lita dl cunsëi de chemun zedula rosa



inuem cuinuem

inuem cuinuem

inuem cuinuem

inuem cuinuem

Videos di candidac y program plu avisa sota
www.listaunica.eu



11.11.2015
ore 20:30 Uhr

sëira de prejentazion / Wahlversammlung / serata di presentazione
cësa de cultura Urtijëi / Kulturhaus St.Ulrich / casa di cultura Ortisei

www.listaunica.eu



Urtijëi ie un di plu bie luesc dla Elpes. L Chemun dëssa cialè de manteni l bon che ie unì fat y acumpaniè ativamënter n svilup economich, culturel y soziel per manteni o miuré la cualità de vita de duc i zitadins. La basa de n tel svilup ie do nosta minonga na politica rêidla y trasparènta, te n stil nia “contra” ma “deberieda”, daujin ala persona y che se nuzea di truep “talènc” te nosc luech.

Urbanistica y mobilità – Un di majeri bujèns de Urtijëi sarà chël de smendrì l trafich di auti a bèn de chëi che va a pe y cun la roda, per miuré nsci la cualità d’aria y de vita. N messerà abiné n cunzet generel y soluzions concretes per l duman: zircunvalazion nueva, Plaza de dljeja y Plaza Sant Antone zënza auti, cunliamënt cun la streda Sacun, raion da jì a pe, mesuns publichs de cunliamënt y n.i.

Turism – L turism ie la seva economica plu sterscia de nosta valeda y na funtana essenziela per l svilup de Gherdëina. L sarà da manteni chël che ie unì arjont, otimisè cër’ aspec y cialé che duc i ciamps de lëur dla valeda posse prufitè dl turism. De bon uedl udons n svilup dl turism de cualità y ecosostenibl.

Comunicazion – L internet sarà l’autostreda dl dauni y la basa dl’efizienz tì lëur. La va de nje-niè ca al plu prèsc la nfrastrutures per n internet asvelt che purterà vantajes, nce economics, a uniu.

Ambient – Nosc bënsté se stiza sun la richèzes y la marueies de nosc raion: si valor ne se lascia nia cuantifiché. L recunescimënt UNESCO dëssa vester na rejon mplù per n svilup sustenibl y per stravardé la natura, nosta ressorsa primera. Cialon perchël nce de susteni proiec da fundamënt tì ciamp dl’energia che se lascia renuvé.

Lëur da paura – L lëur da paura va susteni per si produzion de spëisa sana, per i bie prei da cësa y da mont siei y per l valor ecologich dla lënies. Cialeron che la cuntreda posse unì cureda inant n armonia cun i bujèns dla persona.

Cultura – Urtijëi à da for curà particularmënter la cultura, te uni si forma, y chësta va sustenida inant. Nosc mpëni ie de stravardé y valorisé particularmënter la cultura ladina. La Cësa di Ladins – cun sënta dla Union di Ladins, Museum Gherdëina, sala dl teater y bibliotech – à n grandiscimo potenzial per la lies da tlo, ma nce per l turism.

Artejanat – Cun l raion artejenel Socrëp ons na gran puscibltà de ti judé ai artejans jëuni de ruvé pra na berstot y, mudan vel’ regula, povester monce al prim cuatier. Grant ie l valor culturel y soziel dl artejanat artistich te nosc luech. Messeron deberieda cri stredes nueves, acioche i jëuni peie inò ite te chësc bel ert. Messon nce susteni uni marcià de chëi da tlo, sibe sciche zitadins, che sciche Chemun.

Soziel y Sanità – A Urtijëi vëniel bele pità truep de bon servijes. Chisc dëssa unì manteni y svilupe. Ulon lauré per l bèn dla families, y cun chësc minons respeté si bujèns: Cësa di pitli, assistènza abitativa per seniores, bujèns particuleres tì ciamp dl handicap y d’altra mancianzes. Per na miëura coordinazion fossa n “Ufize de referimënt per la cura y l’assistènza” de gran mpurtanza. Positif udons la cherta de familia y na Gardenacard per la jënt da tlo.

Lies – L susteni ala lies ie n rengraziamënt a duta chëla persones che se dà ju cun l ulentariat y che fej nsci “viver” l luech. Na lia ie nce n puent danter la generacions y chësc puent dëssen renfurzé. La plaza dal palé y si nfrastrutures ntëurvia à leprò n gran bujèn de uni renuvedes. N uedl particular ulons nce avëi per l’altra njinies sportives, per pudëi educé nosc mutons a n viver sann y zivil.

Jëuni – I jëuni ie da susteni y da ti dé crëta: scuté su si prupostes, lauré ora alternatives y ti dé respusabltà tla sozietà. Ti pitan proiec criatives y de utl ala cumenanza pudons i valorisé dassënn. Na gran ndesfideda saral abiné soluzions concretes al problem di cuatieres per families jëunes.

Istruzion – La scola de ublianza y na bona istruzion che va a var cun i tèmps, ie l miëur nvestimënt per nosc dauni. La nfrastrutures, ulache nsenianc y sculeies posse lauré do n standard modern, dëssa diventé ti ani che vèn na realtá; na sënta ulache nosc mutons possa crëscher y maduri te si bujèns individuei.

V I J I O N S
Na bona politica ne daussa nia mé cialé a chël che sarà te n doi o trëi ani, ma la muessa purvé a se nmaginé coche dëssa vester l dauni plu dalonc y lauré ora vijions: Co fossa pa na ferata tres Gherdëina cun Bulsan? Co fossel pa a avëi un n chemun de Gherdëina (povester cun Sureghes leprò)? Fossel pa nteressant a avëi n “coworking house” a Urtijëi per susteni cuncretamënter studënc jëuni che uel giauri si atività te Gherdëina, a na maniera da teni tlo si talènc? Fossel pa na sauridanza paiè la plazes dai auti tres smartphone? Pitla gran ideies, a chëles che l se paia ti jì permez cun crëta!



St. Ulrich zählt zu den schönsten Orten der Alpen. Die Gemeinde muss diesen Wert erhalten und für ein wirtschaftliches, kulturelles und soziales Gleichgewicht sorgen, damit die gute Lebensqualität auch in Zukunft gewährleistet ist. Eine solche Politik baut auf Redlichkeit und Transparenz, arbeitet nicht gegeneinander, sondern miteinander, stellt sich in die Nähe der Menschen und schöpft aus ihren Fähigkeiten und Kräften.

Urbanistik und Mobilität – Die Einschränkung des Verkehrs im Ort zu Gunsten der Fußgänger und Radfahrer ist notwendig, auch um eine bessere Luft- und Lebensqualität zu erzielen. Wir werden an einem allgemeinen Konzept mit konkreten Lösungen für die Zukunft arbeiten müssen: neue Umfahrungsstraße, autofreier Kirch- und Antoniusplatz, Zufahrt zur St. Jakobsstraße, Ausbau der Fußgängerzone, Einsetzen öffentlicher Verkehrsmittel im Ort usw.

Tourismus – Der Tourismus ist der stärkste Wirtschaftszweig und Voraussetzung, dass sich unser Tal weiterentwickeln kann. Was bisher erreicht worden ist müssen wir erhalten, es gilt aber auch Zukunftsvisionen auszuarbeiten. Wichtig ist, dass die gesamte Wirtschaft von den Einnahmen des Tourismus entsprechenden Nutzen ziehen kann. Wir unterstützen die Entwicklung eines nachhaltigen und sanften Qualitätstourismus.

Kommunikation – Das Internet wird die Autobahn der Zukunft sein und Voraussetzung für effizientes Arbeiten. Deshalb gilt es, den Ausbau

der Infrastrukturen für ein schnelles und gut funktionierendes Netz voranzutreiben.

Umwelt – Unseren Wohlstand verdanken wir vor allem unserer einmaligen Landschaft. Die Auszeichnung durch die UNESCO soll uns zusätzlich motivieren, dieses Erbe zu respektieren und zu schützen.

Landwirtschaft – Die Arbeit der Bauern, ihre Erzeugung von natürlichen, gesunden Nahrungsmitteln und ihre zentrale Rolle in der Pflege unserer Landschaft gehört geschätzt und unterstützt.

Kultur – St. Ulrich hat seit jeher eine große und vielfältige Kulturtradition, die wir weiterhin fördern müssen. Die Erhaltung und Wertschätzung der ladinischen Kultur liegt uns besonders am Herzen. Die „Cësa di Ladins“ – Sitz der „Union di Ladins“, der Bibliothek, des „Museum Gherdëina“ und des Theatersaals – soll als bedeutendes Zentrum für kulturelle Vereinstätigkeit nicht nur für Einheimische, sondern auch für Touristen interessant werden.

Handwerk – In der Handwerkerzone Socrëp sollen junge Handwerker schneller zu einer Werkstatt kommen. Wir beabsichtigen, die damals eingeführten Regeln etwas abzuändern, damit sie auch noch ihre Erstwohnung mitbauen können. Dem Kunsthandwerk und seinem kulturellen und sozialen Wert muss wieder größere Bedeutung geschenkt werden. Es braucht neue Wege, damit junge Menschen wieder Interesse und Lust für diesen Beruf entwickeln.

Sozial- und Gesundheitswesen – In St. Ulrich werden viele Dienste angeboten, die wir erhalten und ausbauen müssen. Wir wollen uns für das Wohl der Familien einsetzen und ihre Bedürfnisse ernst nehmen: Kindertagesstätte, Betreutes Wohnen für Senioren, Lösungen für die Belange der Menschen mit Beeinträchtigungen, eine Anlaufstelle für Pflege und Betreuung und ähnliche Leistungen. Unterstützungswürdig sind für uns auch die Familienkarte und die Gardenacard für Ortsansässige.

Vereine und Sport – Wir wollen unsere Dankbarkeit und Wertschätzung allen Personen, die sich ehrenamtlich für eine lebendige Dorfgemeinschaft einsetzen, zeigen, indem wir die vielen Vereine tatkräftig unterstützen. Durch das Vereinsleben entstehen menschliche Brücken zwischen den unterschiedlichen Generationen. Wir nehmen uns vor, die Sportanlagen wie z.B. den Fußballplatz, zu verbessern. Sportliche Betätigung fördert nicht nur die gesunde Entwicklung unserer Kinder und Jugendlichen, durch den Sport kann auch Integration besser gelingen.

Jugend – Jugendliche brauchen unsere Unterstützung, wir müssen auf ihre Vorschläge eingehen, ihnen Vertrauen schenken und Verantwortung überlassen. Durch innovative Projekte geben wir ihnen die Möglichkeit, sich für die Allgemeinheit einzubringen. Eine große Herausfor-

derung wird die Lösung des Wohnungsproblems für junge Familien sein.

Schulbildung – Eine gute und zeitgemäße Schulbildung ist die beste Investition für die Zukunft. Kinder brauchen ein Umfeld, in dem sie wachsen, reifen und sich individuell entwickeln können. Dazu braucht es aber entsprechende Strukturen, in denen Lehrer und Schüler gut arbeiten und sich wohl fühlen können. Wir werden uns bemühen, mit allen Betroffenen eine optimale Lösung zu finden.

VISIONEN
Gute Politik darf sich nicht darauf beschränken, was in zwei oder drei Jahren sein wird, sie muss sich ernsthaft Gedanken machen, wie Zukunft nachhaltig zu gestalten ist. Es ist wichtig, langfristig zu denken und Visionen zu haben. Zukunftsvisionen könnten z.B. sein: eine Zugverbindung mit Bozen; eine einzige Gemeinde auf Talebene (vielleicht mit Überwasser dazu); ein „coworking house“ als Starthilfe für junge Akademiker, damit sie ihre Tätigkeit in St. Ulrich ausüben können, ohne auswandern zu müssen.

